



Sezione Cagliari

AREA STORICO MUSEALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CAGLIARI



MINIGUIDA PER LA VISITA

A cura dell'Associazione Nazionale VVF - Sezione di Cagliari con la collaborazione del
Comando Provinciale VVF di Cagliari - Anno 2020



AREA STORICO MUSEALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CAGLIARI



Fig. 1 Ingresso area museale

0. Premessa

L'area storico-museale del Comando dei Vigili del Fuoco di Cagliari, inaugurata il giorno 20 giugno 2018, è ubicata al piano terra e inserita direttamente all'interno della Sede Centrale del Comando Provinciale di Viale Marconi.

In essa sono raccolti documenti ed ricordi fotografici dell'attività dei Vigili del Fuoco e dei Civici Pompieri di Cagliari, le attrezzature e le divise che rappresentano l'evoluzione storica del Corpo Nazionale, a partire dagli inizi del '900.

Il risultato di tale lavoro, che è sempre in continuo aggiornamento e miglioramento, è il frutto di una proficua ed intensa collaborazione fra gli appartenenti all'Associazione dei Vigili del Fuoco della sezione cagliaritano, guidati dal suo Presidente Sig. Rino Serra ed il personale in servizio del Comando di Cagliari che al momento della cerimonia di inaugurazione era diretto dall'Ing. Luciano Cadoni, uno dei principali fautori dell'iniziativa e attuale Presidente del Comitato Scientifico della stessa sezione provinciale preposto, tra l'altro, alla ricerca ed al mantenimento della Memoria Storica dei Vigili del Fuoco.



Fig. 2 Ingresso sede centrale del Comando di Cagliari

La gestione di tale spazio è affidata, secondo un'apposita convenzione sottoscritta con il Comando Provinciale, al personale VVF in congedo dell'Associazione.

1. Descrizione dei locali

L'area si compone di due ambienti principali per un totale di circa 300 mq di superficie: il primo e più ampio, al quale si accede dall'atrio di ingresso principale dell'edificio del Comando, comprende la sezione storico-fotografica ed alcuni reperti voluminosi, quali due motociclette Guzzi del 1950 (ancora funzionanti), due estintori carrellati a polvere da 100 Kg dei primi del '900 e una pompa a mano della prima metà dell'800 con al fianco un manichino in divisa da pompieri degli anni 1940-1950.



Fig. 3 Moto Guzzi della sezione Comando del 1950

Il secondo locale, più piccolo, comprende l'area museale vera e propria con una raccolta di reperti (oggetti, divise, elmetti, documenti storici) datati dai primi anni del 1900 fino ai giorni nostri, che ben descrivono lo sviluppo dell'organizzazione dei civili pompieri, diventati poi vigili del fuoco, compresi gli aspetti delle dotazioni e delle attrezzature di lavoro. La sezione è arricchita con numerose foto storiche dei pompieri di Cagliari e con una piccola biblioteca sulla storia dei vigili del fuoco di varie regioni d'Italia.



Fig. 4 Pompa a mano con manichino in divisa storica – Prima metà del 1800

Di fronte al Museo storico troviamo la Cappella dei Vigili del fuoco di Cagliari, inaugurata nel 1992, che contiene alcune interessanti opere dell'artista di San Sperate Pinuccio Sciola (1942-2016), fra le quali la pala d'altare, l'altare e l'acquasantiera in pietra basaltica.

2. Sezione storico-fotografica

Tale sezione comprende numerose foto storiche relative ad interventi di soccorso per emergenze sia di livello nazionale che di livello locale.

Sulla destra dello spazio, accanto all'accesso alla sala operativa, sono ammirabili una serie di trofei e di fotografie relative alle attività sportive svolte dai vigili del fuoco di Cagliari negli anni dal 1940 ai giorni nostri, e relative a diverse discipline fra le quali: la ginnastica artistica, la lotta, i pesi, il calcio, il nuoto, il rugby e la vela. Tuttora alcune di queste attività sono praticate negli impianti presenti all'interno della sede di servizio.



Fig. 5 Trofei e foto ricordo delle attività sportive



Fig. 6 Poster e foto sulla parete sinistra

Il primo poster sulla sinistra racconta con una serie di immagini, chi sono i vigili del fuoco italiani, cosa fanno e come sono organizzati, compresa una piccola storia dei pompieri dai tempi degli antichi romani fino ai giorni nostri.

Tale scala, che risale al 1700 ed era in uso all'interno dello Stato Vaticano, risultava in dotazione anche ad alcuni corpi comunali fra i quali quello di Spoleto già nel 1800. Tale attrezzatura in realtà veniva utilizzata esclusivamente per le esercitazioni.

Le immagini successive descrivono alcuni degli interventi di soccorso più rilevanti svolti dai vigili del fuoco italiani negli ultimi 30 anni, tra i quali: l'incendio della Moby Prince a Livorno (1991), l'incidente ferroviario di Viareggio (2009) ed il naufragio della nave da crociera Costa Concordia all'Isola D'Elba (2012).



Fig. 7 Foto di interventi di soccorso di rilievo nazionale

Il secondo poster racconta la storia degli AVVA, Allievi Vigili Volontari Ausiliari che dal 1951 fino al 2004 hanno adempiuto agli obblighi militari nel Corpo Nazionale VVF. Tanti ragazzi di allora, dopo aver prestato servizio per 18 mesi, ridotto successivamente a 12 mesi, come vigili ausiliari, sono poi diventati vigili permanenti a seguito di concorsi interni riservati. In mezzo ai due poster, una bella immagine raffigura la cosiddetta "scala romana" o alla festarola o festaiola, una scala componibile di n. 9 pezzi che consente di raggiungere un'altezza di 25 metri e che viene installata in verticale mediante un sistema di controventi.



Fig.8 Foto terremoto dell'Irpinia 1980

La raccolta fotografica successiva, sulla sinistra, riporta la cronaca di alcune emergenze dovute a calamità naturali di rilievo nazionale, tra le quali: l'alluvione del Polesine (1951), il terremoto del Belice in Sicilia (1968), quello del Friuli (1976), quello dell'Irpinia (1980), eventi ai quali hanno partecipato anche alcuni contingenti dalla Sardegna ed in particolare dal Comando di Cagliari.

Sulla destra si possono ammirare alcune locandine promozionali degli anni '50 che invitavano i giovani a svolgere il servizio di leva nei vigili del fuoco.

Proseguendo sulla sinistra troviamo una raccolta di foto storiche di interventi di soccorso dei vigili del fuoco di Cagliari dagli anni 40 fino ai giorni nostri.

Inserite nelle pareti di tale spazio anche alcuni poster relativi ad alcune interessanti iniziative dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco, comprese quelle per la diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole e negli ambienti di vita.



Fig. 9 Interventi di soccorso dei vigili di Cagliari

3. Museo storico

Il Museo contiene diversi reperti che descrivono la storia dei vigili del fuoco cagliaritari ed insieme l'evoluzione dei pompieri italiani, passati da organizzazioni comunali (civici pompieri) ad un'organizzazione di livello nazionale (Corpo Nazionale dei vigili del fuoco) nell'arco degli anni dal 1935 al 1941. E' proprio in questi anni (1938) che viene modificata anche la denominazione da "pompieri" a vigili del fuoco, anche se il primo termine rimane tuttora in uso a significare il grande affetto che gli italiani nutrono per tali servitori dello Stato.



Fig. 10 Ingresso Museo storico



Fig. 11 Antico labaro dei Vigili di Cagliari

Il museo contiene una serie di divise storiche a partire da quelle in vigore negli anni '50, sia da intervento che da rappresentanza, per arrivare a quelle in vigore negli anni '70, '80 e '90 fino a quelle attuali.

Gli elmi da intervento rappresentano l'evoluzione dal periodo bellico (anni '40) fino ai giorni nostri con il modello attualmente in dotazione dotato di due visiere sovrapposte per fronteggiare ogni tipo di emergenza. Sono anche presenti alcuni elmi in dotazione a pompieri di altre nazioni.



Fig. 12 Divise storiche



Fig. 13 Collezione di elmi italiani e stranieri

E' con la Legge n. 1570 del 1941 che si completa la riorganizzazione delle compagini comunali sotto la guida di un apposita Direzione Generale (attualmente Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile) dipendente dal Ministero dell'Interno. In particolare i pompieri cagliaritari costituivano il 18° Corpo Provinciale, così chiamato fino agli anni '60.

Insieme alle divise sono descritti, in appositi riquadri, anche i distintivi di qualifica attuali, che riportano sostanzialmente alla simbologia in uso ai corpi militari e di polizia per una immediata individuazione dei responsabili delle operazioni sul campo.



In un apposito poster accanto all'ingresso, sono riportati anche i precedenti distintivi di qualifica in vigore negli ultimi 20 anni fino all'anno 2012.



Fig. 14 Bicicletta storica 1920



Fig. 15 Antica macchina da calzolaio

Sulle pareti del museo sono appese diverse fotografie che riportano alle attività che si svolgevano presso la vecchia sede, comprese le cerimonie in occasione delle celebrazioni in onore di Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco. Nella parete fronte ingresso, in alto, sono ricordati i vigili di Cagliari caduti in servizio a partire da coloro che hanno perso la vita durante i bombardamenti del 1943 sulla città di Cagliari fino all'ultimo collega rimasto vittima di un grave incidente nel 2010.

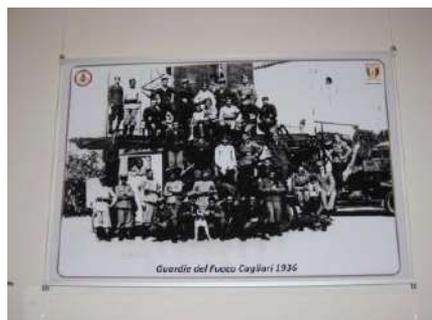


Fig. 16 I pompieri di Cagliari del 1936

Nel locale sono esposti, inoltre, attrezzature in vigore negli anni 70-80 per le comunicazioni radio, per la protezione delle vie respiratorie e per gli interventi in ambito NBCR cioè per il contrasto agli aggressivi biologici, chimici e radiologici.

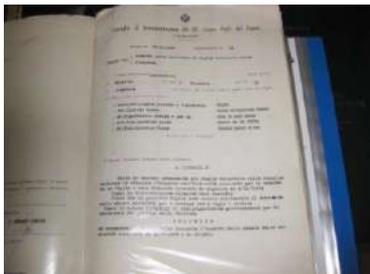


Fig. 17 Documento contabile dei vigili di Cagliari 1948

E' presente, accanto all'ingresso, una piccola vetrina con un'interessante raccolta di modellini di automezzi dei pompieri antichi e moderni, realizzati artigianalmente e gentilmente donati al Comando di Cagliari da alcuni appassionati.

Il locale è arricchito inoltre da una serie di documenti e di reperti che rappresentano diversi eventi e semplici momenti di vita dei pompieri cagliaritari.



Fig. 18 Vetrina con modellini di automezzi VVF



Fig. 19 Ricordo della Giornata del pompiere di Milano del 1925

4. Visite e prenotazioni

Le visite dell'area storico-museale si possono effettuare tutti i martedì mattina della settimana, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 tranne nelle festività, oppure anche in altri giorni ed orari previo appuntamento da richiedere contattando:

- Il Comando Provinciale VVF di Cagliari
tel. 070.4749306, mail: comando.cagliari@vigilfuoco.it
Oppure
- Associazione Nazionale VVF Sezione di Cagliari tel. 070.4749336,
mail: cagliari@anvfv.it